

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIANNA BERETTA MOLLA

Sede: VIA VIRGILIO N. 32 VARESE VA

Partita IVA: 04058620123

Codice fiscale: 80006210126

Forma giuridica: ENTE

Numero di iscrizione al RUNTS: 80006210126

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.153	1.730
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.153	1.730
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	923.002	927.516
2) impianti e macchinari	247	270

	31/12/2025	31/12/2024
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.589	-
Totale immobilizzazioni materiali	933.838	927.786
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	2.500	2.500
Totale partecipazioni	2.500	2.500
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	58.467	45.670
esigibili entro l'esercizio successivo	58.467	45.670
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	58.467	45.670
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.967	48.170
Totale immobilizzazioni (B)	995.958	977.686
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	56.379	58.250
esigibili entro l'esercizio successivo	56.379	58.250
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
9) crediti tributari	16.253	23.217
esigibili entro l'esercizio successivo	16.253	23.217
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	6.883	6.100
esigibili entro l'esercizio successivo	6.883	6.100
Totale crediti	79.515	87.567
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	30.738	-
2) assegni	1.020	1.564
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilita' liquide	31.758	1.564
Totale attivo circolante (C)	111.273	89.131
D) Ratei e risconti attivi	747	957
Totale attivo	1.107.978	1.067.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	181.303	181.303
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	831.544	831.544
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	831.544	831.544
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(195.367)	(202.857)
2) altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	(195.366)	(202.856)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	919	7.490
Totale patrimonio netto	818.400	817.481
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	36.850	52.050

	31/12/2025	31/12/2024
Totale fondi per rischi ed oneri	36.850	52.050
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.066	84.237
D) Debiti		
1) debiti verso banche	67.844	29.289
esigibili entro l'esercizio successivo	17.133	29.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.711	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	149	52
esigibili entro l'esercizio successivo	149	52
7) debiti verso fornitori	20.506	13.679
esigibili entro l'esercizio successivo	20.506	13.679
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	2.920	8.570
esigibili entro l'esercizio successivo	2.920	8.570
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.136	12.553
esigibili entro l'esercizio successivo	14.136	12.553
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	37.892	33.664
esigibili entro l'esercizio successivo	37.892	33.664
12) altri debiti	16.663	16.144
esigibili entro l'esercizio successivo	16.663	16.144
Totale debiti	160.110	113.951
E) Ratei e risconti passivi	552	55
Totale passivo	1.107.978	1.067.774

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	577.481	516.438	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	580.957	528.341
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.864	8.536	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	168.409	146.305	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad	216.062	204.873

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
associati e fondatori					
4) Personale	363.016	324.070	4) Erogazioni liberali	2.395	-
5) Ammortamenti	5.114	5.114	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	20.000	20.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.618	1.255
7) Oneri diversi di gestione	11.078	12.413	8) Contributi da enti pubblici	313.287	285.026
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	45.595	37.187
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	577.481	516.438	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	580.957	528.341
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	3.476	11.903
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.298	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	1.298	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.298	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(1.298)	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	578.779	516.438	Totale proventi e ricavi	580.957	528.341
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.178	11.903
	-	-	- Imposte	(1.259)	(4.413)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	919	7.490

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C

dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Il presente bilancio è stato redatto a chiusura dell'esercizio 2023 ai sensi dell' art.14 del vigente statuto.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Scuola dell'Infanzia Santa Gianna Beretta Molla ETS è una fondazione che trae origine dalla spontanea iniziativa di alcune persone che nel lontano 1883 si costituirono, nell'allora comune di Sant'Ambrogio Olona, in Commissione Promotrice di Asilo per l'infanzia. L'intento era quello di dotare il Comune di un luogo protetto ed educativamente valido nel quale le donne lavoratrici nei

campi e nelle fabbriche potessero lasciare i figli durante le ore di lavoro. Queste persone furono il Sindaco Cesare Veratti, il Presidente della Congregazione di Carità Tommaso Crugnola, il parroco don Pietro Traquillo Bardelli, il Segretario della Commissione dott. Giovan Battista Bernasconi.

Essi indirizzarono l'8 settembre 1883 una prima lettera circolare a distinte personalità e benefattori per avere conforto morale ed economico per la nascita iniziativa. Molti aderirono alla proposta esprimendo nobili interventi, soprattutto dal punto di vista sociale ed educativo. L'esito dell'azione intrapresa fu subito largamente positivo e l'auspicato asilo prese rapidamente corpo.

Il 10 aprile 1885 il Ministero degli Interni, a firma del Ministro De Pretis approvò lo statuto organico. Pochi mesi più tardi in data 19 novembre 1885 il costituendo asilo acquisì la personalità giuridica con decreto firmato da Re Umberto I.

Da allora l'asilo iniziò la sua attività senza alcuna interruzione sino ad oggi.

In data 3 aprile 1978, il Consiglio di Amministrazione dell'asilo chiese con istanza presentata alla Commissione istituita dall'art. 25 DPR 616 presso la Presidenza del Consiglio di mantenere la propria autonomia giuridica quindi in data 28 novembre 1978 con decreto pubblicato sulla Gazzetta n. 340 del 6 dicembre 1978 l'asilo venne incluso tra gli enti IPAB.

In data 8 settembre 2003 l'asilo, ormai scuola dell'infanzia, venne depubblicizzato e assunse l'attuale veste giuridica di fondazione.

In data 27 aprile 2023 a rogito notaio Antonino Ferrara repertorio n. 71553/33111 la Fondazione assunse un nuovo statuto e chiese l'iscrizione al Runt.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

La Fondazione, è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale le seguenti attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, nei seguenti settori e ambiti di attività:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera d).

b) interventi e servizi socioeducativi e sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera a).

c) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera i).

d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera l).

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevoalarne la

frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera u).

2. Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1., la Fondazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana, svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia e attività connesse) e servizi socioeducativi (nido, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc.) per le bambine e i bambini dai tre mesi ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme. Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n. 462/2000, con D.M. del 28/02/2001 n. 488/3390 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico. Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori. Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della

legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

La Fondazione è iscritta nella sezione del RuntS dedicata agli "altri enti del terzo settore". La sua attività, pur rientrando nell'attività di interesse generale, è considerata commerciale ai fini fiscali.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la sede di Varese via Virgilio n. 32.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del

codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Introduzione

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che l'immobile nel quale la Fondazione svolge la propria attività è stato oggetto, in anni precedenti, di rivalutazione monetaria al fine di far assumere allo stesso un valore congruo valori attuali.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Si precisa che la partecipazione iscritta si riferisce alla partecipazione in Asomfidi Lombardia ed è stata acquisita al fine di ottenere un finanziamento bancario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente

diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del

Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.153. Esse si riferiscono ai costi notarili sostenuti per l'adeguamento dello statuto e l'iscrizione al Runts.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.884	2.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.154	1.154
Valore di bilancio	1.730	1.730
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	577	577
Totale variazioni	(577)	(577)
Valore di fine esercizio		

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	2.307	2.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.154	1.154
Valore di bilancio	1.153	1.153

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 933.838.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	117.990	44.522	5.222	37.588	-	205.322
Rivalutazioni	831.544	-	-	-	-	831.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.918	44.353	5.222	37.588	-	109.081
Valore di bilancio	927.616	169	-	-	-	927.785
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	10.589	10.589
Ammortamento dell'esercizio	4.514	24	-	-	-	4.538
Totale variazioni	(4.514)	(24)	-	-	10.589	6.051
Valore di fine esercizio						
Costo	117.990	44.522	5.222	37.588	10.589	215.911
Rivalutazioni	831.544	-	-	-	-	831.544
Ammortamenti (Fondo)	26.432	44.377	5.222	37.588	-	113.619

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)						
Valore di bilancio	923.102	145	-	-	10.589	933.836

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in Ascomfidi Lombardia acquisita al fine di ottenere un finanziamento bancario e nei crediti verso assicurazione per l'accantonamento del TFR maturato in capo ai dipendenti.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.500	2.500
Valore di bilancio	2.500	2.500
Valore di fine esercizio		
Costo	2.500	2.500
Valore di bilancio	2.500	2.500

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso imprese controllate	45.670	12.797	58.467
Totale	45.670	12.797	58.467

Commento

Ancorchè la riclassificazione bilancistica inserisca tale voce nei crediti verso

controllate si precisa che la posta in commenta inerisce i versamenti effettuati ad un'assicurazione per le quote TFR maturate.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti	56.379
Crediti tributari	16.253
Crediti verso altri	6.883
Totale	79.515

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Importo esercizio corrente	
Risconti attivi	747
Ratei attivi	-
Totale	747

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	181.303	-	-	181.303
Patrimonio vincolato				
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	831.544	-	-	831.544
Totale patrimonio vincolato	831.544	-	-	831.544
Patrimonio libero				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(202.857)	7.490	-	(195.367)
Altre riserve	1	-	-	1
Totale patrimonio libero	(202.856)	7.490	-	(195.366)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.490	(7.490)	919	919
Totale	817.481	-	919	818.400

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	181.303	Capitale		-
Fondo di dotazione dell'ente				
Fondo di dotazione dell'ente				
Riserve statutarie	831.544	Capitale		-
Riserve statutarie	831.544			-
Patrimonio libero				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(195.367)	Avanzi		2.329
Altre riserve	1	Capitale		-
Altre riserve	(195.366)			2.329
Avanzo/disavanzo d'esercizio	919	Avanzi		-
Totale	818.400			2.329
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni

dei fondi per rischi e oneri.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	52.050	20.000	35.200	(15.200)	36.850
Totale	52.050	20.000	35.200	(15.200)	36.850

Commento

La Fondazione ha accantonato un fondo destinato a coprire manutenzioni straordinarie sull'immobile nel quale svolge la propria attività. L'utilizzo è stato effettuato al fine di coprire i costi sostenuti nell'esercizio per le manutenzioni straordinarie effettuate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	84.237	16.289	8.460	7.289	92.066
Totale	84.237	16.289	8.460	7.289	92.066

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.133	50.711
Acconti	149	-
Debiti verso fornitori	20.506	-
Debiti tributari	2.920	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.136	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	37.892	-
Altri debiti	16.663	-
Totale	109.399	50.711

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	67.844	67.844
Acconti	149	149
Debiti verso fornitori	20.506	20.506
Debiti tributari	2.920	2.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.136	14.136
Debiti verso dipendenti e collaboratori	37.892	37.892
Altri debiti	16.663	16.663

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	160.110	160.110

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	464
Ratei passivi	87
Totale	552

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Imposte

Commento

Sono state calcolate le imposte in relazione alla normativa fiscale vigente

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute donazioni rilevanti e non sono stati sostenuti costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Nel corso dell'esercizio vi sono state erogazioni liberali per euro 2.395. I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto contributi Comunali in ottemperanza ad una convenzione stipulata la fine di garantire la possibilità alle famiglie residenti nel Comune di Varese di far frequentare la scuola ai bambini a prezzi calmierati. Gli altri contributi ricevuti dal Ministero

dell'Istruzione e del Merito e dalla Regione Lombardia sono stati ricevuti in quanto la Fondazione svolge attività scolastica parificata.

I contributi ricevuti nell'anno sono i seguenti:

Ente erogante:	Importo contributo:	Data:	Causale:
Ministero dell'istruzione e del Merito	7.502,65	20/05/2025	Contributo alle scuole paritarie anno 23/24
Ministero dell'istruzione e del Merito	16.414,49	27/05/2025	Contributo alle scuole paritarie anno 24/25
Ministero dell'istruzione e del Merito	3.205,12	18/07/2025	Contributo per sezione primavera anno 24/25
Ministero dell'istruzione e del Merito	38.168,39	07/10/2025	Contributo alunni disabili anno 24/25
Ministero dell'istruzione e del Merito	8.189,79	25/11/2025	Contributo scuole paritarie anno 24/25
Totale	73.480,44		
Regione Lombardia	9.126,70	27/01/2025	Contributo per attività scolastica
Regione Lombardia	9.616,76	15/09/2025	Contributo per attività scolastica
Totale	18.743,46		
Comune di Varese	781,25	30/01/2025	Acconto contributo convenzionale sezione primavera as 24/25
Comune di Varese	9.375,00	07/02/2025	Rimborso personale di sostegno settembre dicembre 2024
Comune di Varese	369,79	13/02/2025	Contributo minori entrate settembre dicembre 2024
Comune di Varese	7.951,07	05/03/2025	Contributo fondo ministeriale sistema integrato 0-6 anni annualità 2022
Comune di Varese	69.120,00	13/03/2025	Contributo convenzionale secondo acconto 24/25
Comune di Varese	7.494,65	31/03/2025	Contributo fondo ministeriale sistema integrato 0-6 anni annualità 2023
Comune di Varese	6.138,24	30/05/2025	Contributo ministeriale per centri estivi 2024
Comune di Varese	54.686,02	11/08/2025	Contributo convenzionale saldo as 24/25 acconto 25/26
Comune di Varese	22.291,20	28/08/2025	Saldo contributo convenzionale 24/25
Comune di Varese	8.880,00	28/08/2025	Saldo contributo convenzionale sezione privata 24/25
Comune di Varese	542,40	08/09/2025	Contributo minori entrate gennaio giugno 2025
Comune di Varese	13.824,00	11/09/2025	Rimborso personale di sostegno gennaio giugno 2025
Comune di Varese	17.008,32	14/11/2025	Acconto contributo convenzionale anno 25/26
Comune di Varese			
Totale	218.461,94		
Agenzia delle entrate	2.601,31	20/08/2025	Quota 5 per mille 2024/2025
	2.601,31		
TOTALE	313.287,15		

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	10	1	11

Commento

La Fondazione non si avvale dell'opera di volontari

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si precisa che non vi sono parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

Euro 919 a parziale copertura del disavanzo riportato a nuovo nel patrimonio libero

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di

verifica del rapporto uno a 15, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.d., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione mensile lorda più alta: €2.469.

Retribuzione mensile lorda più bassa: €1.448.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

La fondazione continua la sua attività di gestione di scuola dell'infanzia per i bambini con età compresa tra i 3 e i 6 anni. Accanto a detto servizio ha attuato anche il servizio di sezione primavera per i bambini che non hanno ancora compiuto i tre anni. Nel corso dei mesi estivi viene attivato il servizio di sezione estiva.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 919.

Si specifica che il presente bilancio è composta da dodici mesi dal 01.01.25 al 31.12.25.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente è associato all'associazione AVASM FISM che rappresenta le scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana della provincia di Varese, inoltre collabora con le scuole dell'infanzia paritarie della città di Varese legate al Comune di Varese da apposita convenzione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari la fondazione può contare anche per l'anno scolastico 2026/27 di un numero di iscritti, che seppur in calo rispetto all'anno scolastico 2025/26, appare sufficiente a mantenere in equilibrio la gestione, inoltre sta attuando tutte le attività possibili al fine della sostenibilità dell'iniziativa nel tempo.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del

bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la fondazione prosegue nella sua attività di organizzazione di scuola dell'infanzia. Attualmente la fondazione dispone di mezzi economici adeguati per poter proseguire con la propria attività.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Non si ipotizza l'utilizzo di attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale.

Commento

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di rendiconto al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione.